

COMUNE DI FORIO - (Provincia di Napoli) - Bando di gara per l'affidamento della fornitura di apprestamenti e presidi di protezione civile comunale - Importo a base d'asta di Euro 77.468,53 IVA compresa.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 424 del 30.10.2001 esecutiva ai sensi di legge rende noto che alle ore 10.00 del giorno 24.07.2002 nella residenza comunale e più precisamente in Piazza Municipio avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della fornitura di apprestamenti e presidi di protezione civile comunale sull'importo a base d'asta di Euro 77.468,53 IVA compresa.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73 lett. c) e 76 del RD 23 maggio 1924 n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio Protocollo entro le **ore 12.00 del giorno 19/7/2002**, (farà comunque fede il timbro postale).

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: "Offerta per assumere l'appalto della fornitura di apprestamenti e presidi di protezione civile comunale".

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di Euro 1.291,14, cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal DPR 22.5.1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24.7.1992 e successive modificazioni, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione della fornitura è fissato entro dieci giorni dalla data di comunicazione dall'affidamento;

2) che la fornitura risulta finanziata da mutuo della cassa DD.PP. pos. 4402874 impegnata all'intervento 22401/01 Spesa e Acc. 7122/01 Entrata ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti all'impresa fornitrice entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di collaudo con esito favorevole, previa presentazione di regolare fattura

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto

o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23.5.1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

5) che le ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta una certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che la impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro del disabili (art. 17 della legge 12.3.1999, n. 68), c/o attestare che l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a quindici.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono correderla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara.

Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il Direttore Tecnico qualora sia diversa dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

- se si tratta di società in nome collettivo: al Direttore Tecnico e a tutti i componenti la Società;
- se si tratta di S.A.S.: al Direttore Tecnico e a tutti gli accomandatari; - se si tratta di ogni altro tipo di società: al Direttore Tecnico e agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1150 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15168 ed alla legge 127/1997.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la Società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, nè amministrazione controllata.

Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 16 del Dlgs. n. 358 del 24.7.1992.

Si ricorda che, ai sensi del Combinato disposto di cui al D.P.R. 19/3/1994, n. 281, alla Legge 15/5/1997, n. 127 e del D.P.R. 201101/1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla Pubblica Amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il Magg. Giuseppe Russo in collaborazione con l'Ing. Giovangiuseppe Iacono.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Forio, 5 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio C.E.D.
Ing. Giovangiuseppe Iacono